

Concerto del liutista Alfredo Gilè

Incontri musicali al Museion

03 febbraio 2009

La sala museion di via Verona 25/a di Catania, ha ospitato il concerto del maestro liutista Alfredo Gilè, organizzato dal dott. Nunzio Rapisarda, direttore dell'ERSU di Catania e sotto la direzione artistica del maestro Sebastiano Reitano, nell'ambito della rassegna "Incontri musicali e concerti al Museion".

L'artista inizia lo studio della chitarra classica a soli 12 anni e a 15 entra nel conservatorio di Palermo, sotto la guida del famoso chitarrista napoletano Marco Cappelli. Nel 2006 dopo la laurea in DAMS presso l'università degli studi di Palermo intraprende lo studio del liuto, della tiorba e del basso continuo e nello stesso anno incide il suo primo cd di musica antica, con opere tratte dal compositore Jahann Pachelbel dal titolo "Illumina la via". Svolge intense attività musicali, partecipando ad importanti festival e stagioni concertistiche.

Il programma del concerto si è articolato su fantasie, toccate e sonate dei più autorevoli maestri dello stile tipico della musica strumentale del '600: lo Stylus Phantasticus, uno stile più libero, senza vincoli compositivi. I brani sono stati tratti dalle composizioni di: Giovanni Zamboni Romano, Santino Garsi da Parma, Girolamo Kapsbeger e Alessandro Piccinini.

Il concerto ha avuto lo scopo di far conoscere alcune pagine, fra le più significative, di tale epoca per far rivivere quasi una "manifestazione apotropaica dell'essere", recuperando così l'originale e raffinato significato dell'arte.

La grande interpretazione e la musicalità lirica dell'artista è stata applaudita dalla platea che ha gradito la performance con la ricchezza del bis.

